

## RICORRENZA DEI DEFUNTI

Grande afflusso al cimitero, in previsione del plenone di oggi. Autobus e treni affollati, tutto esaurito e lunghe file d'automobili al parcheggio di via Madonna del Divino Amore



A sinistra, la pressione del traffico in direzione del camposanto, ieri mattina, nonostante il dispiego di mezzi dell'Amt e vetture di Trenitalia, che comunque hanno trasportato migliaia di visitatori. Due le nuove linee, da Sanzio e Cannizzaro, con cui l'Amt ha rafforzato il collegamento in bus. In alto visitatori in uno dei vialetti interni del cimitero, mentre rendono omaggio ai propri cari defunti

# Migliaia di visitatori, la viabilità regge

Posteggiatori abusivi scatenati sulla via Acquicella, fiori in "promozione" anticrisi

CESARE LA MARCA

In via della Concordia ci sono ancora le macchinine colorate e altri giocattoli allineati sui marciapiedi, quasi rassicuranti dopo la notte delle zucche e dei travestimenti. I bambini sfrecciano e fanno inversioni tra le automobili con biciclette e mini motorini - e questo è un po' meno rassicurante - mentre sulla vicina via Acquicella aumentano di minuto in minuto i visitatori che varcano i tre cancelli del camposanto.

La pressione del traffico è notevole, e precede il tradizionale plenone previsto per oggi, mettendo seriamente alla prova il piano di viabilità del Comune, che comunque regge, anche grazie al collegamento di Trenitalia dalla stazione centrale ad Acquicella, e al rafforzamento delle linee dell'Amt, con i bus che arrivano dai quartieri e ripartono quasi sempre al completo. Molti visitatori hanno diversificato l'orario per rendere omaggio ai propri cari, varcando di buon mattino subito dopo le sette uno dei tre ingressi principali e l'accesso dal parcheggio di via Madonna del Divino Amore, oppure spostando la visita dopo le tredici. Ma quasi nessuno, secondo tradizione, nel ricordo che il trascorrere del tempo non può cancellare, ha dimenticato di deporre almeno un fiore per ricordare chi non c'è più, ma resterà sempre nel cuore.

Per i fiorai è il momento della verità atteso da settimane, l'opportunità di incassi un po' più consistenti per compensare lunghi periodi di crisi. Ma tra crisantemi, gladioli e rose appare evidente come la propensione alla spesa resti molto bassa anche in questo 2 Novembre, per l'ennesima volta. I venditori si danno da fare per promuovere fiori di ogni tipo e colore, ma nella tarda mattinata i prezzi crollano, e con cinquanta centesimi è già possibile acquistare qualcosa, prima di dirigersi verso uno dei cancelli d'ingresso. C'è una categoria, però, che penserà successivamente a rendere omaggio ai defunti, è quella dei posteggiatori abusivi, schierati al gran completo sul controviale di via



In senso orario, uno dei posteggiatori abusivi ieri in via Acquicella, folla nel viale del cimitero e la navetta dell'Amt che effettua il servizio interno (foto Davide Anastasi)

Acquicella, uno ogni cinquantametri, pronti a intercettare automobilisti e motociclisti in cerca anche di un minimo spazio prima di tentare l'altra "avventura" nel parcheggio gratuito di via Madonna del Divino Amore. Ogni metro quadrato di via Acquicella viene "controllato" e concesso previo pagamento della sosta, persino accanto al muro di cinta del camposanto, per moto e scooter, con relativa

assistenza nelle manovre di entrata e uscita. Nella città dei vivi le regole sono ancora e sempre queste, quando c'è un grande flusso di traffico e un'opportunità di "lavoro", e pazienza se si tratta della ricorrenza dei Defunti. Intorno a mezzogiorno visitatori e traffico aumentano sensibilmente, mentre tra i vialetti del cimitero c'è chi pulisce le lapidi, cambia l'acqua e i fiori dei vasi sopra le tombe, prega o cammina con gli occhi arrossati. Otto automobili del Comune trasportano all'interno del cimitero i visitatori più anziani o con difficoltà di deambulazione, mentre l'Amt garantisce sette navette gratuite, mettendo a disposizione dei disabili un minibus, e altri due mezzi di appoggio. Ieri e oggi, infatti, restano sospese tutte le autorizzazioni per l'ingresso in automobile dentro il cimitero, mentre i disabili in possesso di contrassegno speciale per portatori di handicap possono accedere dalle ore 12 alle 15. Proprio dopo mezzogiorno la situazione com-

incia a complicarsi: "l'interno del parcheggio di via Madonna del Divino Amore, tra i posteggi praticamente esauriti e i flussi troppo vicini di automobili in ingresso e in uscita, mentre una ulteriore fila si forma non tanto per i veicoli con a bordo un disabile munito di regolare contrassegno, che dopo un rapido controllo vengono fatti passare, quanto per gli altri automobilisti che provano ad accedere senza averne titolo, e devono poi fare retromarcia provocando un caos totale. Oggi la grande prova del nove, nella giornata della commemorazione dei Defunti che tradizionalmente richiama in via Acquicella decine di migliaia di visitatori.